

IL GIORNO SPECIALE

Data: 27.09.2020 Pag.: 10
Size: 412 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



FONDAMENTALE IL RAPPORTO TRA MEDICO SPECIALISTA E PAZIENTE.
SONO RIMBORSABILI ALCUNI FARMACI SPECIFICI PER LA PROFILASSI

OGGI È PIÙ SEMPLICE GIOCARE D'ANTICIPO CONTRO L'EMICRANIA

di **Alessandro Malpelo**

Emicrania, inutile soffrire aspettando che ti passi, prima o poi. A volte chi soffre di questa patologia invalidante si trascina inutilmente per mesi, anni, mentre sarebbe preferibile affrontare subito il problema, rivolgendosi a un centro cefalee, a maggior ragione adesso che ci sono le risorse per gestire al meglio questa condizione. "Dall'approvazione della legge alla rimborsabilità dei trattamenti specifici per la profilassi, la nuova gestione dell'emicrania si gioca tutta nel rapporto tra paziente e specialista", questo il senso del messaggio scaturito, nell'ambito del 34° Congresso della Società Italiana per lo Studio delle Cefalee (SISC), durante il simposio "Cefalea cronica malattia invalidante. Cosa cambia con la nuova legge" realizzato da Alleanza Cefalgici-Fondazione CIRNA onlus con il contributo incondizionato di Novartis, in occasione del Trentennale dell'Associazione (1990-2020).

Al centro dell'incontro l'impatto sul PDTA (percorsi diagnostico terapeutici) della Legge n. 81/20 del 14 luglio 2020 e il riconoscimento della cefalea primaria cronica come malattia sociale invalidante. «Il nostro Gruppo – ha dichiarato Lara Merighi, coordinatore laico di Al.Ce. Group Italia, Gruppo operativo della Fondazione CIRNA – è formato da pazienti e medici: da oltre vent'anni si fa portavoce dei bisogni delle persone che soffrono

di cefalea. Ci siamo impegnati per diffondere la conoscenza e la consapevolezza di questa malattia, abbiamo cercato di creare sinergie con tutti gli interlocutori possibili, e in particolare con le istituzioni, per ottenere riconoscimenti e diritti, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita e per difendere la dignità di tante persone affette da patologie invalidanti, come appunto l'emicrania».

A poche settimane dall'approvazione della legge è stata ottenuta la rimborsabilità per una nuova classe di farmaci, gli anticorpi monoclonali anti-CGRP, specifici per il trattamento preventivo dell'emicrania. «Sono passati quasi due anni da quando, presso il nostro centro cefalee, abbiamo iniziato a trattare i primi pazienti con anticorpi monoclonali anti-CGRP – ha dichiarato Grazia Sances, responsabile UOS Diagnosi e Cura delle Cefalee, Fondazione Istituto Neurologico **Mondino** di Pavia, nella sua relazione al simposio – sarà molto importante l'adesione ai criteri di prescrivibilità richiesti, che comportano un'attenta gestione del paziente emicranico, con la definizione di una alleanza tra specialista e paziente nella quale anche quest'ultimo faccia la sua parte, utilizzando i diari della cefalea, cartacei, informatizzati, App, utili nel monitoraggio della patologia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNO SPECIALE

Data: 27.09.2020 Pag.: 10
Size: 412 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile